



Ardia di Sedilo, cultura e tradizione nel terzo volume in edicola con La Nuova

CON LA NUOVA "I TESORI NASCOSTI DI SARDEGNA"

Oggi in edicola il terzo volume: la tradizione

SASSARI

Dodici appuntamenti con i tesori della Sardegna: l'arte, la natura, le tradizioni, i luoghi. Da venerdì 14 settembre è partita la collana della Nuova "I tesori nascosti di Sardegna", a 8,70 euro più il prezzo del quotidiano: dodici volumi inediti per esplorare ogni angolo dell'isola non solo ritrovando gli elemen-

ti più noti, ma aggiungendo e ricercando anche curiosità, luoghi insoliti, dettagli inaspettati e piccole perle sconosciute. Dodici volumi di pregio da collezionare.

Dopo il primo volume dedicato all'arte in Sardegna e il secondo volume, "Le meraviglie naturali, dalle spiagge alle montagne, alla flora e alla fauna" oggi in edicola il terzo appunta-

mento con il volume "I tesori della tradizione". Tradizioni che giungono da un passato lontano, pagano, e che si fondono spesso con i riti cristiani. Un discreto spazio viene dedicato alle giostre equestri e ai palii, come la Sartiglia di Oristano e l'Ardia di Sedilo senza dimenticare quelle di centri minori solo per fama. Ma il volume su "I tesori della tradizione" accom-

pagna anche nella scoperta dei prodotti e della cucina, a cui sono dedicate tante sagre nell'isola. Spazio anche all'artigianato con la tessitura, l'intreccio e l'oreficeria. Tra i musei consigliati quelli etnografici che raccontano la civiltà contadina. Il terzo volume è anche una guida alla scoperta della medicina tradizionale, intrisa di antiche credenze e magia e accompagna il lettore nell'universo della musica sarda con i suoi strumenti e la sua polifonia unica e originale. Il volume, come sempre, partirà dal nord, paese per paese, per arrivare fino al Campidano.

L'immagine di Grazia Deledda ad alta quota

La compagnia aerea Norwegian dedica un suo Boeing alla nuorese premio Nobel. Prima solo a Colombo e Marco Polo

di Andrea Massidda

SASSARI

A 147 anni esatti dalla sua nascita l'immagine di Grazia Deledda vola. Letteralmente. La compagnia aerea low cost Norwegian ha infatti deciso di dedicare un aeromobile della sua flotta alla grande scrittrice sarda premio Nobel. La decisione clamorosa è stata presa in questi giorni, considerato anche che la letterata nuorese nacque all'ombra del monte Ortobene proprio il 27 settembre 1871. Fatto sta che dai primi mesi del 2019 l'immagine dell'autrice del celeberrimo romanzo "Canne al vento" decorerà entrambi i lati della coda di un Boeing 737 Max 8, diventando così il 119/0 pezzo da novanta a comparire su uno degli aerei del vettore. Basti pensare che è il terzo personaggio italiano dopo Cristoforo Colombo e Marco Polo. E scusatate se è poco.

L'immagine della scrittrice nuorese è stata fornita dall'Istituto superiore regionale etnografico della Sardegna (Isre) e risale al primo decennio del Novecento. «Siamo lieti di omaggiare nuovamente l'Italia, dedicando uno dei nostri Boeing a Grazia Deledda, la scrittrice sarda più famosa al mondo - commenta



Il Boeing 737 della compagnia Norwegian con l'immagine di Grazia Deledda impressa nella coda dell'aereo

Stine Brøske, direttrice Marketing di Norwegian -, Deledda non solo è una delle scrittrici più importanti e apprezzate del panorama letterario italiano, ma è stata la prima donna italiana a vincere un Premio

Nobel». Apprezzamenti certo non nuovi, ma sempre un po' sorprendenti, anche perché in Sardegna tutti conoscono il nome di questa importante figura letteraria, ma forse soltanto una élite ne ha davvero

compreso la grandezza e l'eccezionalità del riconoscimento che le fu assegnato quando già in Italia governava il fascismo, cioè nel 1926.

«Il volto di Grazia Deledda come bandiera della Sarde-

gna nel mondo ci inorgoglisce - dice Giuseppe Matteo Pirisi, presidente dell'Isre -, nessuno come la scrittrice nuorese è stato capace di penetrare, comprendere e raccontare il microcosmo sardo, la sua cultura e i suoi valori fino a farli diventare emblematici simboli di portata universale. Con Grazia Deledda, l'isola diventa protagonista di rilievo nel panorama della storia».

Il premio Nobel le venne conferito, «per la sua potenza di scrittrice, sostenuta da un alto ideale, che ritrae in forme plastiche la vita quale è nella sua appartata isola natale e che con profondità e con calore tratta problemi di generale interesse umano». Un tumore al seno di cui soffriva da tempo la portò alla morte nel 1936, quasi dieci anni dopo. Le spoglie sono custodite in un sarcofago di granito nero levigato nella chiesetta della Madonna della Solitudine, ai piedi del monte Ortobene di Nuoro. Lasciò incompiuta la sua ultima opera "Cosima, quasi Grazia", autobiografica, che apparirà in settembre di quello stesso anno sulla rivista Nuova Antologia, a cura di Antonio Baldini e poi verrà edita col titolo "Cosima". La sua casa natale, nel centro storico di Nuoro, è adibita a museo.

RAI STORIA

I fatti e i personaggi di Antonio Di Rosa

Una grande scrittrice sarda, Grazia Deledda, e un "eroe" tutto italiano, Tex Willer. Ma anche personaggi come Sandro Pertini, Marcello Mastroianni ed Emile Zola, e fatti come la prima Marcia della pace. Nomi e storie scelti, tra le ricorrenze sino al 30 settembre, dal direttore de La Nuova, Antonio Di Rosa, editorialista della settimana a "Il giorno e la Storia", il programma Rai in onda sul canale 54 tutti i giorni a mezzanotte e in replica alle 5.30, 08.30, 11.30, 14.00 e 20.10 su Rai Storia. Se la puntata di ieri è stata dedicata a Grazia Deledda, oggi Di Rosa parlerà di Marcello Mastroianni, nato nel 1924 in provincia di Frosinone. Attore italiano per eccellenza, con "La dolce vita" inizia un lungo e fortunato sodalizio artistico con Federico Fellini. Un altro grande nome sarà protagonista domani: Emile Zola, morto a Parigi nel 1902, celebre anche per il suo "J'accuse" indirizzato, nel 1898, in merito all'Affaire Dreyfus. La settimana di Antonio Di Rosa a "Il giorno e la Storia" si chiude domenica 30 settembre con il settantesimo compleanno di un celebre personaggio: Tex Willer.

OGGI A CAGLIARI

Tirabassi narra Django Reinhardt al festival Forma e Poesia nel jazz



Giorgio Tirabassi

CAGLIARI

Dopo l'apertura di ieri sera con l'Olivier Trummer Trio, i The Liccaones e Karima con i The Big Easy Trio, prosegue oggi, a partire dalle 19, la ventunesima edizione di Forma e Poesia nel Jazz. Il cartellone del festival in corso all'ex Manifattura Tabacchi prevede per oggi tre concerti a partire dal duo d'eccezione che vede insieme l'eclettico sassofonista Francesco Bearzatti e il pianista

Giovanni Guidi. Alle 20 Joe Barbieri per presentare il suo quinto album di inediti, "Origami". "Django Reinhardt, il fulmine a tre dita" è il titolo dello spettacolo in cui l'attore Giorgio Tirabassi sarà narratore e musicista per raccontare la vita del grande chitarrista francese. Sul palco anche Gianfranco Malorgio (chitarra ritmica) e Renato Gattone (contrabbasso), Luca Velotti (clarinetto) e Moreno Viglione (chitarra solista). (an.mus.)

Marionette e pupazzi per grandi show

Dall'11 ottobre a Cagliari e Nuoro il festival "Anima" con i maestri burattinai

di Daniela Zedda

CAGLIARI

Marionette, burattini e pupazzi per raccontare storie dal sapore onirico, fantastiche e sospese nel tempo, spesso capaci di far riflettere sulla condizione umana. Dall'11 al 20 ottobre tra il Teatro Eliseo di Nuoro e il Teatro Massimo di Cagliari l'appuntamento è con "Anima international festival", rassegna internazionale di teatro di figura allestita dalla compagnia Is Mascareddas. Spettacoli per grandi e bambini, seminari, momenti di confronto tra critici e chi si dedica a questa forma di teatro popolare animeranno la dieci giorni che vedrà in Sardegna pezzi da novanta come l'australiano Neville Tranter, ma anche come l'argentino Horacio Peralta o Gigi Brunello. Sino agli stessi padroni di casa. «Avremo ospiti i numeri uno della nuova e della vecchia generazione di burattinai», dice Tonino Murru, di Is Mascareddas. Inserito, per la parte in pro-



L'artista australiano Neville Tranter

gramma nel capoluogo sardo, nel "Festival 10 nodi" - in collaborazione con Sardegna Teatro - Anima è dedicato al giornalista, recentemente scomparso, Cristiano Bandini.

Si parte da Nuoro l'11 ottobre dove alle 21 Is Mascareddas presenta "Venti contrari", un omaggio alle sorelle-artiste Giuseppina e Albina Coroneo, ambientato nella Cagliari dei bombardamenti. Uno spettacolo che propone una forte scrittura scenica

e ha già incassato critiche entusiastiche. "Venti contrari" sarà proposto anche il giorno dopo alle 10.30 e alle 21. Sabato 13, sempre i padroni di casa portano in scena per le scuole "Areste Paganòs e i Giganti", mentre a seguire è previsto un incontro tra gli artisti del festival e i critici dell'associazione nazionale dei critici di teatro (Anct). In serata sarà poi la volta del grande animatore argentino Horacio Peralta con "Il burattinaio", incante-

voli racconti di vita dell'artista, mentre domenica 14 Patrizio Dall'Argine presenta "Leonce und Lena", su due principi in fuga da un destino già scritto.

Il giorno dopo la manifestazione si sposta a Cagliari dove si comincia alle 10.30 con un ciclo di seminari sulle tecniche e gli stili del teatro di figura. Mercoledì 17 e giovedì 18 spettacoli dedicati alle scuole con "Post-Scriptum", insolita versione di "Capuccetto Rosso" a cura di Helene Pirenne e "Areste Paganos e la farina del diavolo" di Is Mascareddas. Sono per il pubblico adulto, invece, gli spettacoli serali: il 17 alle 20 ancora "Leonce und Lena", il 18 "Lumi dall'alto. Corse clandestine in città", animato da Gigi Brunello e ispirato al tema delle migrazioni, il 19 "Il burattinaio" di Horacio Peralta. Si chiude in grande, sabato 20 alle 20, con Neville Tranter e la sua "Babylon": splendidi pupazzi a grandezza d'uomo per raccontare l'eterna lotta tra bene e male.